



## Quaresimali ecumenici nella chiesa dell'Incoronata

DI ROSANGELA VEGETTI

Un'esperienza nuova, scaturita da un contesto di ecumenismo di popolo, che presenta un percorso di riflessione ecumenica per il tempo di Quaresima sul testo del racconto di Passione del Vangelo di Marco. Un'iniziativa frutto di alcuni incontri di reciproca conoscenza tra i ministri delle diverse Chiese presenti sul territorio circostante la parrocchia milanese di Santa Maria Incoronata (corso Caribaldi 116, Milano): Chiesa evangelica battista, Chiesa metodista, Chiesa anglicana, Chiesa luterana e Chiesa riformata. Insieme i ministri di queste Chiese hanno programmato la

sequenza degli incontri quaresimali dei prossimi venerdì - alturigeri per la Chiesa cattolica ambrosiana - dal 27 febbraio al 27 marzo, e a ciascuno toccherà un intervento. L'appuntamento è nella chiesa dell'Incoronata, alle 18.30. «Sollecitata anche da Expo, che vedrà molte persone transitare in questa zona del centro città e induce ad approfondire la riflessione sulla parola di Dio come pane di vita - afferma il parroco dell'Incoronata, padre Giuseppe Bettoni -, questa esperienza di ecumenismo solidale sul territorio di ben cinque Chiese cristiane può aprire percorsi importanti di condivisione e collaborazione pastorale per il tempo futuro». Nella

certezza che la Passione è il culmine della narrazione evangelica, il testo di Marco è stato suddiviso in cinque segmenti che vanno dal capitolo 14,1 al 15,20. L'ultima cena, la preghiera nel Getsemani, il giudizio del Sinedrio, la condanna di Pilato e la Croce. L'avvio degli incontri, che si comporranno di un canto iniziale allo Spirito, la lettura del testo di Marco, la riflessione, una preghiera conclusiva e un canto finale, è affidato al biblista don Matteo Crimella («Il gioco delle consegne») e il titolo del suo intervento) nel primo venerdì. Seguiranno poi la pastora luterana Nora Foeth («Vegliate e pregate»), i pastori battisti Massimo Apriori («Il disprezzo dopo la condanna») insieme a Anna

Maffei («Il pianto dopo il rinnegamento»), la pastora anglicana Vichie Lee Sims («Ponzio Pilato: verità e opportunismo») e in conclusione la pastora valdese-metodista Eliana Briante («La Croce libera tutti»). L'intento di tutti, pastori e pastore, è di coinvolgere le rispettive comunità perché condividano questi momenti di preparazione alla Pasqua, unitamente alle parrocchie della Comunità pastorale - Santa Maria Incoronata, San Marco e San Bartolomeo - e a quanti vorranno trovarsi nella preghiera ecumenica. Per tutti potrebbe essere l'inizio di cammini nuovi di reciproca conoscenza e ascolto per una costruzione allargata di fede cristiana nella città.

dal 27 febbraio

## La fede e la speranza a San Fruittuoso

«La fede, speranza dell'uomo e per il mondo» è il tema degli incontri quaresimali proposti dalla parrocchia San Fruittuoso (via San Fruittuoso, 2 - Monza). Ogni appuntamento si tiene in chiesa alle ore 21. Venerdì 27 febbraio, su «La Tua grazia vale più della vita»: cristiani perseguitati, speranza del mondo», interverrà padre Bernardo Cervellera del Pime, giornalista e direttore di AsiaNews. Mercoledì 4 marzo, su «I ragazzi non sono vasi da riempire, ma fuochi da accendere (Plutarco)», parlerà Alberto Benfanti, docente di storia e filosofia, presidente dell'associazione «Portofranco», Centro di aiuto allo studio. Venerdì 13 marzo, su «Dottrina coretta o incontro con la persona: cosa aiuta l'umano?», con Valentina Doria, dottoressa in Ginecologia e Ostetricia. Venerdì 20 marzo, «La fede, ferrocchio o sguardo nuovo da cui dipende il destino della vita?», con Giacomo Poretto, attore.

## Quaresima 2015

Milano: «I Venerdì di Quaresima» in Sant'Ambrogio si aprono con il filosofo Silvano Petrosino che qui anticipa i temi del suo

intervento. «Corriamo il rischio che il "sacro" espulso dalla "casa" umana rientra, per così dire, "dalla finestra", ma in modo improprio»

# «Nutrire lo Spirito», riflessione sull'uomo

DI ANNA MARIA BRACCINI

«Cio che vorrei dimostrare è, anzitutto, che l'uomo è un essere spirituale. In questa ottica, penso che sia utile riflettere sul tema più generale dello "spirituale" come categoria filosofica e antropologica». Il professor Silvano Petrosino, docente di Filosofia e Teorie della Comunicazione presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, delinea così il senso complessivo della conversazione con cui aprirà il fortunato ciclo «I Venerdì di Quaresima», proposto anche quest'anno dalla basilica di Sant'Ambrogio a Milano (il programma in basso a destra). E, continua, Petrosino: «Il titolo della mia relazione, "Non di solo pane vive l'uomo" - dalla famosa espressione

«Un titolo interessante che permette di affrontare un equivoco che permane, dopo duemila anni di tradizione occidentale, sul concetto dello "spirituale". Categoria che, secondo una distinzione, ormai divenuta molto familiare, si affiancherebbe - o, meglio, opporrebbe a quella materiale che riguarderebbe, ad esempio, il cibo, il sesso, la terra. Dall'altro parte ci sarebbero "valorii", come vengono definiti in genere dal mondo cattolico, quali l'amore, l'amicizia, la solidarietà. Io dico che tale distinzione, che pure ha una sua utilità, può trasformarsi in una sorta di trappola in quanto lo spirituale non definisce una "cosa", ma un modo di essere. In questo senso, si può essere assolutamente spirituali in attività materiali, come il nutrirsi, e si può essere del tutto astratti o materialisti parlando di amore o di giustizia». Insomma, l'uomo spirituale è tale perché è consapevole che vi è l'altro e "dell'altro", soprattutto l'Altro cui rimandiamo, come credenti, le nostre azioni. Per questo abbiamo qualcosa da dire riguardo ai temi di Expo».



Silvano Petrosino

«Il contributo essenziale che le tradizioni religiose possono portare all'umano - e a iniziative che coinvolgono larga parte del mondo come l'Expo - è appunto il ricordare che l'uomo è un essere spirituale. Ciò ha conseguenze sorprendenti, mettendo in circolo un'idea di uomo non banale. Il rischio che l'Occidente sta correndo è - non dimentichiamolo - ridurre l'uomo a una visione falsa, nella quale il "sacro" espulso dalla "casa" umana rientra, per così dire, "dalla finestra", in modo, come ricorda il sociologo Bastide, selvaggio o, comunque, nella migliore delle ipotesi, improprio. Si tratta, quindi, di riflettere su una delle questioni cardine del presente e del nostro futuro comune».

### Domenica cori ai Vespri ambrosiani

In Quaresima nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano, oltre alla Messa capitolare in latino con canto ambrosiano e polifonia che si celebra ogni domenica mattina alle 11, anche i Vespri solenni saranno accompagnati dagli antichi canti in latino. A partire infatti da oggi, sei cantorie provenienti da vari luoghi della Diocesi, terranno a turno nella Basilica la domenica per cantare nei Vespri, delle ore 17, gli inni di Ambrogio e i canti che scandiscono la liturgia. Ogni domenica la stessa cantoria che ha partecipato alla celebrazione dei Vespri, in Basilica accompagna anche la Messa delle ore 18, con canti ambrosiani e popolari italiani. Oggi è presente il Coro Santa Maria Assunta in Quintosolo. Info: www.cantoriambrosiani.org.



La locandina dei Quaresimali in Sant'Ambrogio

le date, i temi e i relatori

## In basilica 4 incontri e un concerto

Nella basilica di Sant'Ambrogio, per i venerdì di Quaresima sul tema «Nutrire lo Spirito», il 27 febbraio, Silvano Petrosino, dell'Università Cattolica, proporrà una meditazione partendo dalla nota espressione evangelica «Non di solo pane vive l'uomo». Gli incontri si tengono alle 21 e terminano alle 22.15 (la basilica apre alle 20.30). Venerdì 6 marzo, monsignor Paolo Martinelli, Vescovo ausiliare di Milano, aiuterà a meditare sulla bellezza del Creato: «Un giardino da custodire». Venerdì 13 marzo, «Un pane da condividere» è il te-

ma destinato a monsignor Vittorio Viola, vescovo di Tortona. Venerdì 20 marzo, il priore di Bose, Enzo Bianchi, rifletterà di Eucarestia e di giorno del Signore: «La tavola del Signore». Venerdì 27 marzo, alle ore 20.45, la conclusione dell'itinerario quaresimale è affidata alle armonie della «Passione secondo Matteo» (Bwv 244) di J.S. Bach, per solisti, coro e orchestra, che sarà proposta da Ensemble «La Silva», diretta da Nanette Shap. Nei venerdì di Quaresima in Basilica si celebrano le Lodi alle ore 8 e la Via Crucis alle ore 9 e 18.30.

## Spiritualità sociopolitica con Bonhoeffer e Lazzari

DI WALTER MAGNONI \*

Come da tradizione, sia in Avvento, sia in Quaresima, la Diocesi propone ai territori interessati momenti di riflessione per le persone impegnate in ambito socio-politico, occasioni per una preghiera e una riflessione comunitaria a partire dall'ascolto della Parola di Dio e di testi del magistero sociale. Il titolo scelto per la Quaresima 2015 è «La capacità di attraversare il male senza soccombere a partire dagli scritti della prigione di Bonhoeffer e Lazzari». La riflessione prenderà le mosse dal famoso testo di Genesi 4, dove si narra di Caino e Abele. L'omicida che ha toccato Parigi e che si sta diffondendo in tanti parti del mondo chiede di tematizzare la questione del male. Perché un uomo arriva ad uccidere suo fratello? Cosa significa tornare a

essere custodi gli uni degli altri? Oltre al testo biblico saremo aiutati, nella riflessione e nel confronto, da alcune pagine suggestive di Giuseppe Lazzari e Dietrich Bonhoeffer. I testi sono accomunati dall'essere stati scritti in condizioni di prigionia durante i regimi totalitari. Questi due uomini, a partire dalla loro esperienza di fede in Gesù Cristo, mostrano come si può attraversare il male, portarne i segni, pur senza perdere la libertà interiore e la capacità di leggere la storia con occhi pieni di fede. Credo che per tutti possa essere fruttuoso immergersi in tali letture con sguardo teso a leggere il nostro tempo imparando ad attraversarlo da credenti che non perdono la speranza e non cedono al pessimismo sterile. \*responsabile della Pastorale sociale e il lavoro

### La questione del male nei testi scritti in condizioni di prigionia

i primi appuntamenti

## Oggi a Varese, l'1 marzo a Eupilio

Il primo degli incontri di spiritualità di Quaresima per gli impegnati nelle realtà socio-politiche, ispirati agli scritti di Bonhoeffer e Lazzari, si tiene oggi, dalle ore 9 alle 12.30 (con Santa Messa), a Varese presso le Suore della Riparazione (via Luitri, 9), per i Decanati di Varese, Azzate e Carnago. Bezozzo: per i chierici monsignor Ermanno Villa. Domenica 1 marzo, dalle 9 alle 12.30 (con S. Messa), presso i Padri Barnabiti a Eupilio, per i Decanati di Erba e Asso predicherà don Walter Magnoni. Sabato 7 marzo (ore 9.00-12.30) a Monza, Istituto Suore Misericordine (entrata da Via Costa), con monsignor Eros Monti. Domenica 8 marzo sono in programma diversi incontri a Luino (con monsignor Eros Monti), a Treviglio (con don Carlo Pirotta), a Cernusco sul Naviglio (con don Raffaello Ciccone), a Cinisello Balsamo (con don Marcello Brivio), a Paderno Dugnano (con don Sergio Massironi).

venerdì 27

## Dialoghi sul pane e l'arte del vivere

Nell'ambito dei «Dialoghi di Quaresima 2015», dedicati a «Il pane e l'arte del vivere» e organizzati da sei importanti istituzioni culturali milanesi - Fondazioni culturali Ambrosianeum e San Fedele, Centro culturale Corsia del Servi, Duomo, «laVerdi» e Pinacoteca di Brera, in collaborazione con la Fondazione «Corriere della Sera» - venerdì 27 febbraio, alle ore 18.30, nella basilica di Sant'Carlo al Corso a Milano, Marco Garzono, giornalista, scrittore e presidente dell'Ambrosianeum, parlerà di «Che cosa alimenta la vita dell'uomo? Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola...» (Mt 4,4).

### «Ecce homo» a Rovello Porro e Medcehon con Delpini

Nei venerdì sera di Quaresima, le cinque parrocchie di Turate, Rovello Porro, Gerenzano, Cislago e Uboldo, che formano l'Area omogenea «Beato Luigi Monza», si riuniranno a turno nelle singole comunità per pregare e meditare anche attraverso il linguaggio artistico-teatrale. Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 21. Venerdì 27 a Rovello Porro, presso il teatro «S. Giuseppe» (via Dante, 109), si terrà lo spettacolo «Ecce homo» con Lucilla Gagnoni (info e prenotazione biglietti, e-mail: info@teatrorovello.it). Il 6 marzo Via Crucis a Cislago, presso la chiesa parrocchiale S. Maria Assunta (piazza Toti). Continua il cammino con i Vespri e la meditazione sulla Passione di Giovanni. Predicherà il Vicario generale, monsignor Mario Delpini: il 13 marzo a Uboldo (piazza Conciliazione), il 20 marzo a Turate (piazza Chiesa, 5) e il 27 a Gerenzano (piazza Alcide de Gasperi).

## Sedriano alla ricerca della bellezza con le «lettere» di Martini e Scola

Anche a Sedriano la Quaresima è un'occasione per approfondire le tematiche della vita cristiana. Quest'anno, la parrocchia S. Remigio propone un percorso di riflessione sul tema della «bellezza», a partire da due lettere pastorali, una storica, quella del cardinale Carlo Maria Martini «Quale bellezza salverà il mondo» (1999), e l'altra attuale: «Il campo è il mondo» del cardinale Angelo Scola. Gli incontri si terranno presso il cine-teatro «Agora» (via San Remigio, 5) alle ore 21. Il primo sarà giovedì 26 febbraio, con Armando Torno, giornalista del Corriere della Sera e di Radio24, su «Bello uguale a vero, uguale a bene», con la partecipazione di Quartetto dell'Assunta. Venerdì 6 marzo, con Philippe Dave-

rio, critico d'arte, su «La bellezza salverà il mondo». Venerdì 13 marzo, con Gabriella Simoni, giornalista Mediaset, su «Il fascino dell'Isis». Venerdì 20 marzo, con Francesca Consolini, postulatrice della causa di beatificazione di Carlo Acutis, su «E il cielo sorride». Carlo Acutis un giovane, la sua fede, la sua testimonianza». A chiusura del ciclo di incontri, per introdurre la Settimana Santa, verrà proposto, venerdì 27 marzo, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale S. Remigio (piazza Chiesa, 4) l'ascolto della «Passione secondo Matteo» di G. F. Telemann, a cura di Ams Mariani e don Roberto Mazzucchelli. Al concerto è legata una iniziativa benefica a favore dell'associazione «Mama Afrika» che opera in Kenia.

### Celebrazione del Santo Volto nel santuario di Guanzate

Oggi, prima domenica di Quaresima, si celebra il solenne rito del Santo Volto di Gesù nel santuario mariano di Guanzate. Uno dei momenti salienti è l'esposizione dell'effigie su tela di lino del Santo Volto di Gesù. Alle ore 15 recita del Santo Rosario meditato, ostensione dell'effigie del Santo Volto, benedizione e distribuzione della medaglietta con il Santo Volto di Gesù a tutti i partecipanti. Il sacro lino rimarrà esposto nel Santuario mariano per tutta la Quaresima. La devozione al Santo Volto di Gesù risale al 1938 quando la beata madre Pierina De Micheli, suora dell'Immacolata Concezione di Buenos Aires, ricevette in dono la tela con l'effigie del Santo Volto dall'Arcivescovo di Milano, cardinale Ildelfonso Schuster. Come a Guanzate, che richiama devoti dal Nord Italia e dalla vicina Svizzera, il rito del Santo Volto viene celebrato in altre chiese nel mondo a cui è stata consegnata la copia della sacra tela.